

Torino, 23 febbraio 2018

L'educazione al paesaggio: leggere il paesaggio per capire il mondo

Alessia De Nardi

Dottore di Ricerca in Geografia Umana

Realizzato con il sostegno del Centro di Servizio Vol.to

Che cos'è il paesaggio?

- Aspetto di un luogo, di un territorio, quale appare quando lo si abbraccia con lo sguardo: *un paesaggio ridente, ammirare il paesaggio*

PAESAGGIO COME PANORAMA, VEDUTA



- L'insieme dei caratteri di un certo territorio: *il paesaggio montano, il paesaggio urbano...*

PAESAGGIO COME SINTESI DI ELEMENTI

- Pittura, fotografia che ha per oggetto un paesaggio, genere artistico costituito da tali opere: *il paesaggio nella pittura veneta, fiamminga*

PAESAGGIO COME RAPPRESENTAZIONE



Dove si trova il paesaggio?



















La Convenzione Europea del Paesaggio (CEP)

- Documento emanato dai membri del Consiglio d'Europa a Firenze nel 2000
- Ratificata ad oggi da 32 paesi europei – tra cui l'Italia, con la legge n. 14 del 9 gennaio 2006
- «Si prefigge lo scopo di promuovere la salvaguardia, la gestione e la pianificazione dei paesaggi e di organizzare la cooperazione europea in questo campo» nell'ottica dello sviluppo sostenibile

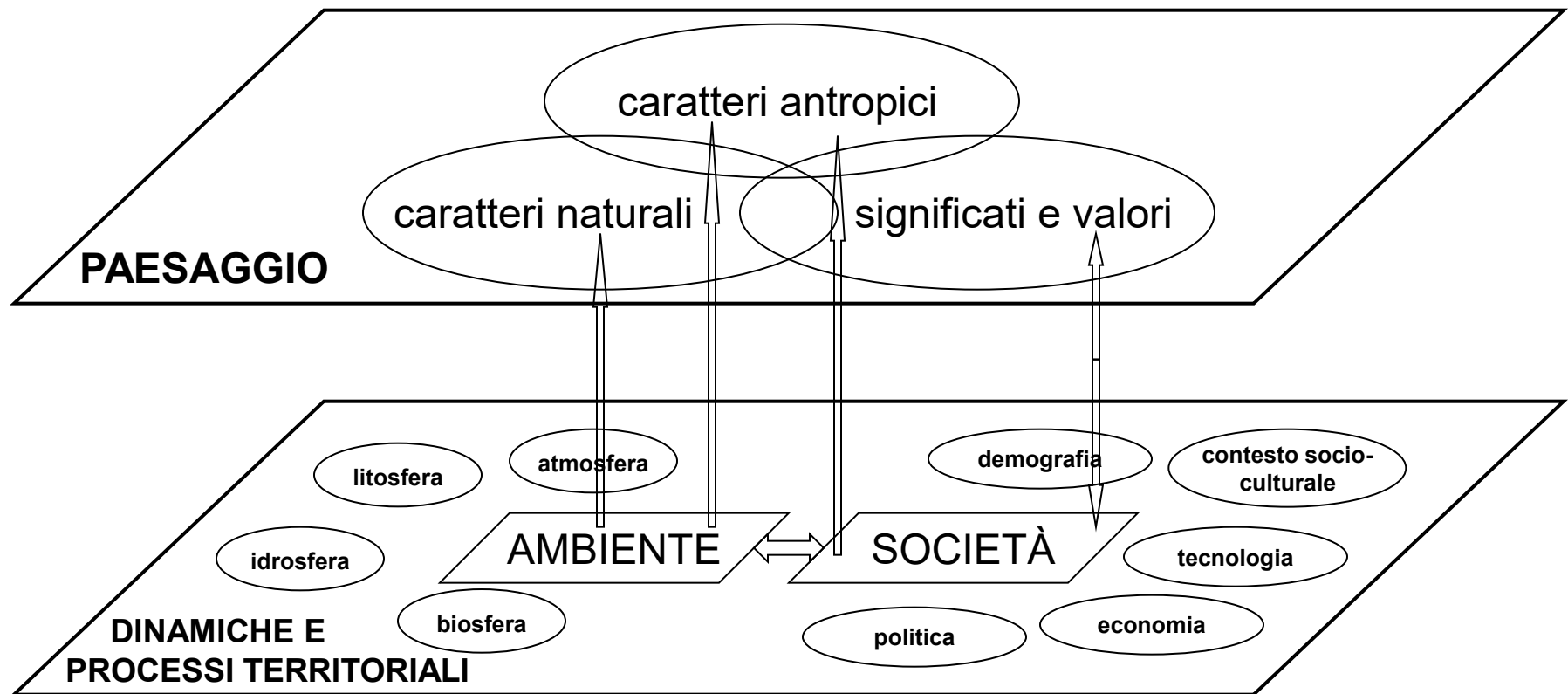
Dalla Convenzione:

Il paesaggio è «una determinata parte di territorio, così come è **percepita** dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di **fattori naturali e/o umani** e dalle loro **interrelazioni**» (art.1, lettera a)

«La presente Convenzione si applica a **tutto il territorio** delle Parti (...). Concerne sia i paesaggi che possono essere considerati **eccezionali**, che i paesaggi **della vita quotidiana** e i paesaggi **degradati**» (art.2)

«Il paesaggio coopera all'elaborazione delle **culture locali** e rappresenta una **componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa**, contribuendo così al **benessere** e alla soddisfazione degli esseri umani e al consolidamento dell'**identità europea**» (Preambolo)

Paesaggio e territorio



Significati funzionali *(dell'elemento e del paesaggio):*

- Funzioni materiali: «a che cosa serve?»

Per es.: significato economico, significato ecologico

Significati simbolici *(dell'elemento e del paesaggio):*

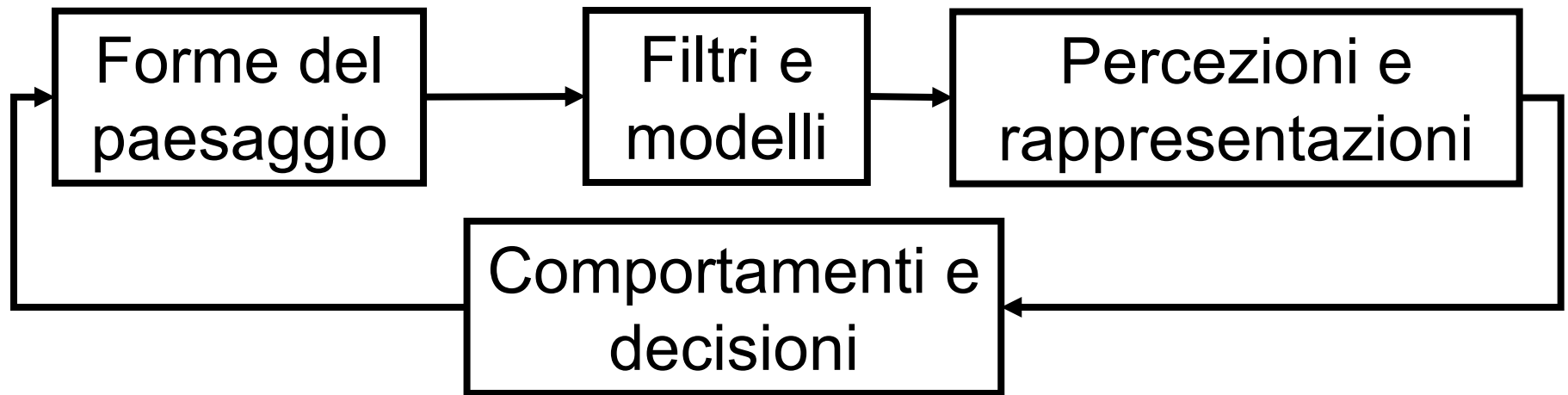
- Funzioni immateriali: «che cosa trasmette? Che cosa comunica?»
Valore estetico, valore culturale, memoria storica, identità collettiva
(paesaggio come «casa» di un gruppo sociale)
- Diversi per *l'insider* e per *l'outsider*

Significati progettuali *(dell'elemento e del paesaggio):*

- Intenzionalità, progetto per il paesaggio, prospettiva di cambiamento, considerare il paesaggio nel suo divenire
- Espliciti (pianificazione) o impliciti (azioni singole, spontanee)
- Più attori presenti: più progetti, condivisi o in conflitto

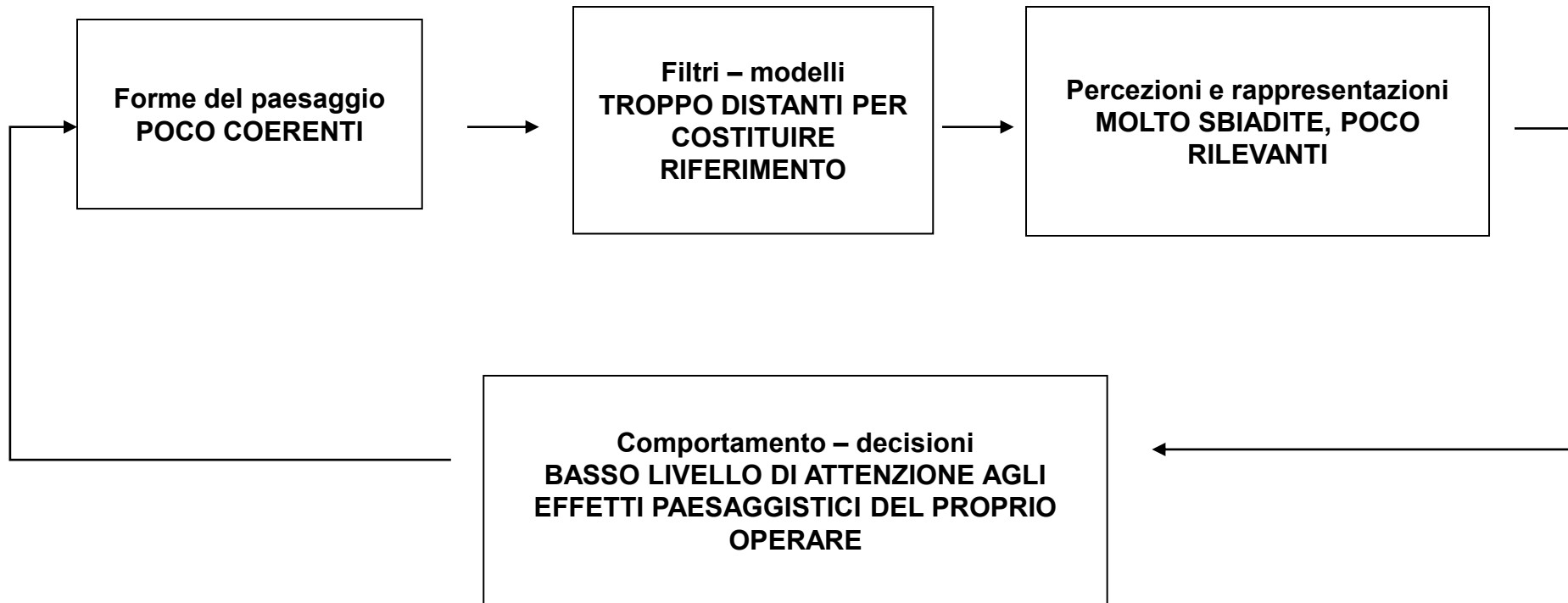
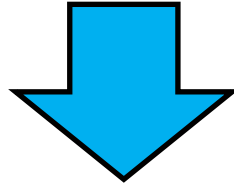
La percezione del paesaggio

«Non è tanto la realtà che influenza i comportamenti, quanto piuttosto l'idea che ci si è fatti di essa» (Zerbi, 1993)



- Ciascuno di noi percepisce il paesaggio in modo diverso, attraverso dei **filtri/modelli** (globali, locali, individuali, «di categoria»)
- Il **paesaggio** è come un **teatro** in cui l'uomo è sia attore che spettatore (Turri, 1998): **imparare ad osservare diventa presupposto per imparare ad agire** (Turri, 1998)

AZIONI EDUCATIVE

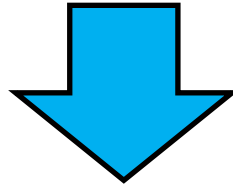






Educazione al Paesaggio

«Concerne il modo in cui le persone percepiscono e si collocano nel mondo»



- Insegnare il paesaggio: paesaggio come **«oggetto» di insegnamento** (*acquisizione di conoscenze*)
- Educare attraverso il paesaggio: paesaggio come **«strumento» educativo** (*attivazione di un processo di crescita della persona*)

La lettura del paesaggio: cos'è?

- E' l'**osservazione** del paesaggio, non la sua analisi
- La lettura del paesaggio non richiede particolari strumenti o competenze tecniche, bastano «**occhi allenati**»



La lettura del paesaggio: quattro fasi

1. *Lettura denotativa*: riconoscere i diversi elementi del paesaggio e le relazioni che li legano; riconoscere l'unicità di ciascun paesaggio
2. *Lettura connotativa*: riconoscere che il paesaggio suscita emozioni in sé stessi e negli altri e che ciascuno attribuisce significati in modo diverso
3. *Lettura interpretativa*: cercare una spiegazione dei caratteri del paesaggio, in relazione a fattori naturali e antropici
4. *Lettura temporale*: comprendere le trasformazioni del paesaggio e «raccontarne la storia»; immaginare e progettare il suo cambiamento futuro

La lettura del paesaggio: come si fa?

1	Riconoscere i diversi elementi del paesaggio e le relazioni che li legano; riconoscere l'unicità di ciascun paesaggio <i>(lettura denotativa)</i>	Escursione, disegno, schizzo, racconto di storie (scritto e/o orale), fotografie, composizione/scomposizione di puzzle, discussione in gruppo, carta geografica, fotografie aeree
2	Riconoscere che il paesaggio suscita emozioni in sé stessi e negli altri e che ciascuno attribuisce significati in modo diverso <i>(lettura connotativa)</i>	Escursione, testi (lettura e redazione, prosa e poesia), discussione in gruppo, interviste a persone diverse, disegno con tecniche varie
3	Cercare una spiegazione dei caratteri del paesaggio, in relazione a fattori naturali e antropici <i>(lettura interpretativa)</i>	Attività di ricerca attraverso diverse fonti, come riferimenti bibliografici, carte attuali o storiche, fotografie aeree, dati statistici, informazioni economiche, ricerca d'archivio, semplici GIS, interviste a esperti
4	Comprendere le trasformazioni del paesaggio e «raccontarne la storia»; immaginare e progettare il suo cambiamento futuro <i>(lettura temporale)</i>	Fotografie e carte del passato, vecchie descrizioni, interviste ad anziani (ad es. i nonni), discussione in gruppo, disegno di «piani» del paesaggio, fotomontaggi, racconti sul passato e sul futuro del paesaggio

La lettura del paesaggio: come si fa?

- Esercizi di lettura del paesaggio, con apposite schede

	ELEMENTO	DESCRIZIONE
1		
2		
3		
...		

CHE COSA PROVI?

- Uso degli strumenti
Street View», «C

Come l'utilizzo di tecnologie può supportare e implementare la lettura del paesaggio?

La lettura del paesaggio: a cosa serve?

- Osservare il paesaggio è il primo modo per conoscere il mondo, per entrare in relazione con il luogo in cui viviamo
- Conoscere e comprendere i luoghi e le culture «altre»
- Sviluppare sia la capacità di analisi sia la capacità di considerare le relazioni e di fare sintesi
- Favorire un aumento del legame affettivo con il luoghi e sviluppare il senso di identità e di appartenenza ad un territorio e alla comunità che vi è inserita.
- Contribuire a formare cittadini responsabili: leggere il paesaggio è anche immaginare e progettare il futuro

- Raggiungere una **conoscenza più approfondita** e/o **esaminare un fenomeno specifico**, favorendo la **consapevolezza** e l'attuazione di **buone pratiche**

Eventi climatici estremi e
rischio idro-meteorologico

Come possiamo
conoscerli e riconoscerli
attraverso la lettura del
paesaggio?



“La comprensione del paesaggio e la
prevenzione del rischio idro-meteorologico”

Torino, 23 febbraio 2018

Grazie per l'attenzione!

Alessia De Nardi

alessiadenardi@libero.it

Realizzato con il sostegno del Centro di Servizio Vol.to

